



Oggi i giovani trentini, pur avendo accesso a servizi educativi e di orientamento prelaborativo, incontrano notevoli difficoltà nella ricerca di un'occupazione e c'è una percezione diffusa che i processi migratori costituiscano una pericolosa concorrenza. I giovani migranti vivono in una dimensione di isolamento e scarsa relazione con i coetanei e le esperienze di integrazione e partecipazione alla realtà sociale e economica sono rare. Entrambi i gruppi si trovano davanti all'incognita sul proprio futuro personale, sociale e lavorativo: la crisi, nonostante i segnali di ripresa, si ripercuote sulle fasce giovanili, in particolare su quelle più deboli per competenze tecniche e culturali.

Il progetto si propone di contribuire ad una riflessione sul tema delle migrazioni coinvolgendo la popolazione trentina, creando reciproca conoscenza e volontà di collaborazione tra giovani (locali e a background migratorio), rafforzando la dimensione globale della loro cittadinanza. Gli obiettivi sono

- creare/rafforzare competenze sui temi del lavoro, della sostenibilità sociale ed ecologica dei modelli economici, delle dinamiche demografiche, della cittadinanza globale e della Agenda 2030 ONU
- attivare processi partecipativi a cascata attraverso i quali i gruppi di giovani si propongono come moltiplicatori che interloquiscono con la collettività locale (organizzazioni economiche, sindacali e sociali, amministrazioni locali, associazioni) e incontrano le scuole.
- raggiungere un pubblico vasto, superando le barriere ideologiche e di scorretta informazione, che impediscono la comprensione reciproca e favoriscono l'insorgere di pregiudizi e paure.

FORMAZIONE DEI FACILITATORI

Con un apposito corso, articolato in 11 moduli per complessive 44 ore, si prepara un gruppo di 20 facilitatori, 50% dei quali con background migratorio, con i contenuti

- sostenibilità ecologica e sociale dell'economia, migrazioni e loro cause, economia circolare educazione all'intercultura
- tecniche strumenti per l'animazione gruppi e la partecipazione
- lavoro: norme, enti competenti, trend, diritti dei lavoratori, impresa sociale ecc
- tecniche di analisi territoriale e demografica
- cittadinanza globale: principi, agenda ONU2030, Strategia nazionale Educazione Cittadinanza Globale

Al termine del corso saranno selezionati e assunti con un contratto a part time 6 facilitatori (3 a background migratorio) che animeranno i 3 gruppi giovanili.

I GRUPPI GIOVANILI

I gruppi, di 15-20 persone ciascuno, saranno costituiti nella città di Trento e nei territori di valle al termine di una fase di pubblicizzazione presso Comuni e Comunità di valle e attraverso reti informali, associazioni. Anche per la composizione dei gruppi giovani si seguirà la proporzione indicativa del 50% a background migratorio.

Dopo una fase interna di formazione seguirà una ricerca-azione locale su lavoro e sostenibilità confrontandosi con le associazioni/enti /portatori di interesse del territorio; i gruppi avranno anche l'opportunità di una visita per conoscere direttamente esperienze di economia sostenibile e capire le

opportunità e le difficoltà reali della conduzione di un'impresa che scelga la strada dell'innovazione e della sostenibilità.

I gruppi porteranno nelle comunità e nelle scuole di riferimento le loro riflessioni sulle debolezze/opportunità del sistema lavoro locale.

L'EVENTO FINALE TED

La fase finale sarà uno spettacolo sul modello TED (Technology Entertainment Design) per coinvolgere la comunità con uno spettacolo accattivante e capace di trasmettere contenuti importanti in forma divertente, istruttiva e atta a promuovere riflessione e voglia di fare. La regia dello spettacolo sarà affidata all'associazione ACIDI, che cura la realizzazione degli spettacoli TedxTrento. Lo spettacolo si prefigge di dare voce alle riflessioni ed alle proposte nate nel corso del progetto in modo da rendere i risultati condivisibili e spendibili nell'immediato a partire dal nostro territorio e a cascata possibilmente anche su larga scala.

Parole chiave su cui focalizzare l'attenzione nella progettazione dell'evento saranno:

- Diversità: come sinonimo di creatività, forza e sviluppo
- Lavoro: come "crearsi" opportunità sfruttando le diversità
- Cittadinanza globale: integrazione e inclusione sociale come pilastri per migliorare la qualità della vita.